



RELAZIONE SULLE ATTIVITA' REALIZZATE 2016-2020

VI CONGRESSO REGIONALE

“IL FUTURO ACCANTO A NOI. TERRITORIO, POLITICHE PUBBLICHE, GENERAZIONI DI FENOMENI.”

ROMA 6 MARZO 2021

Relazione sul mandato 2016-2020.

Stato del movimento

Cittadinanzattiva Lazio conta 3.282 aderenti.

Di questi, 1.722 sono aderenti presso le Assemblee Territoriali, mentre 1.560 hanno aderito attraverso i nuovi strumenti social della struttura regionale.

Le Assemblee Territoriali sono passate dalle 22 del 2016 alle 26 attuali.

Esistono anche dei gruppi locali che si stanno organizzando e potrebbero poi costituirsi in Assemblea Territoriale.

L'attività svolta dalle Assemblee Territoriali è la questione critica che deve avere soluzione entro giugno 2021: sappiamo tutti dell'evoluzione normativa per le Onlus e, di conseguenza, per le organizzazioni, per i requisiti e per le attività riconoscibili, come ad esempio quelle non a fini di lucro, e per quelle accreditabili eccetera.

Nei 4 anni passati **l'attività di rendicontazione territoriale** è stata scarsa: su 26 AT hanno relazionato al massimo 6 per anno.



Non solo, a livello locale si fanno cose, si attivano percorsi partecipativi, relazionali, istituzionali, ma non si comunicano nè all'interno della organizzazione (che potrebbe supportare e pubblicizzare, ad esempio) né all'esterno, mancando una comunicazione minima ai media o sui social.

Credo sia arrivato il tempo di raccontare quello che si fa in modo strutturato, costante e diffuso, se vogliamo combattere la pratica sempre più diffusa dell'autoreferenzialità. Niente è di più distante da chi parla perchè non fa di chi si mette in gioco, rischia, sbaglia e rendiconta il lavoro svolto: il cittadino attivo.

Nel nuovo sito regionale che stiamo per lanciare è previsto uno spazio per le AT per raccogliere le relazioni delle attività svolte, i riferimenti dei coordinatori, i contatti eccetera.

Allo stesso modo, le adesioni pervenute tramite i canali social dovranno essere gestite meglio, ingaggiate su specifiche politiche a cui prestare grande attenzione e spazio. Dunque, c'è bisogno di una grande operazione culturale prima che politica e organizzativa.

Il Tribunale per i diritti del malato e il Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici e rari sono le Reti del movimento e sono un'articolazione delle Assemblee Territoriali.

Il Tribunale per i diritti del malato per Statuto non ha alcun potere autonomo ed è una rete di sezioni sotto la diretta responsabilità del coordinatore di AT, che ha anche il compito di provvedere al report semestrale delle attività svolte.



Le sezioni attive sono 28; i volontari presenti sono circa 150.

Si va da una età minima di 45 anni fino ad un massimo di 95 anni.

L'età media si attesta intorno ai 71 anni.

Il TDM ricopre uno degli assi di sviluppo del movimento: la Tutela dei diritti esistenti e la promozione di quelli nuovi.

Anche qui come sopra per le AT abbiamo ancora poche rendicontazioni annuali circa il numero dei casi trattati, la tipologia delle segnalazioni etc etc.

Parliamo di 10 su 28 che risultano attive.

Il dato è oggettivo: la Tutela non è sufficiente così come è organizzata e sicuramente deve essere comunicata meglio.

Questa area sarà uno dei punti nodali per il prossimo quadriennio.

Specifico che non riguarda solo l'area salute ma anche i servizi pubblici, la scuola, l'ambiente etc etc.

Nell'area della salute, oltre al TDM, abbiamo creato la rete **CRAMC**, Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici e rari con 18 associazioni afferenti.

Un risultato molto importante, tra i più rilevanti che questa segreteria ha direttamente contribuito a realizzare, è stata la produzione del cosiddetto **"Partecipazione Act"** un Atto di indirizzo della Regione Lazio che si è tradotto nella creazione della Cabina di regia per le politiche della cronicità nel Lazio.

Ad oggi sono suddivise 10 aree patologiche con circa 74 associazioni regionali di pazienti che individuano annualmente un referente che va in Cabina di Regia regionale per rappresentare le criticità del settore, promuovere soluzioni e avviare programmi di lavoro e strumenti quali i PDTA di area.

Cittadinanzattiva Lazio fa parte della cabina di regia e con la presenza di Gianna Sangiorgi siamo nell'area della salute mentale.



Il Movimento è dinanzi ad una nuova sfida: con l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore l'attività di rendicontazione dovrà essere la norma.

Già oggi, tramite la sede regionale, il movimento ogni anno deve inviare alla Regione Lazio tutta una serie di documenti, attività svolte, relazioni varie sulle proprie attività. E' un'attività ispettiva seria alla quale tutte le organizzazioni che fanno capo al CRCU (consiglio regionale consumatori e utenti) devono svolgere.

Qui non si tratta solo di rispondere alle norme ma anche, e soprattutto di essere concretamente cittadini attivi.

Pretendiamo giustamente che le PA diano risposte ai cittadini, che rendicontino le loro attività, che siano trasparenti.

E noi?

Noi dobbiamo dare l'esempio.

Dobbiamo rendicontare, dobbiamo comunicare le attività svolte, dobbiamo rendere pubblico quello che abbiamo fatto.

Sbaglieremo solo nel non rendicontare.

E ancora.

I dati che produce Cittadinanzattiva si basano sulle segnalazioni dei cittadini e sulla analisi delle stesse. Magari incrociando il tutto con altre fonti, con altri studi perché uno dei poteri della cittadinanza attiva è l'informazione.

Ma se tale potere non viene agito non è possibile dispiegare tutte le potenzialità dell'attivismo civico.

Rischiamo di essere "opinionisti" del momento facendo perno su articoli di stampa, social e quant'altro. Saremmo inutili per noi e per gli altri.

La nostra forza è sempre stata quella di precorrere i fenomeni grazie alla capacità di mettere in collegamento singoli eventi apparentemente slegati gli uni dagli altri.

Esempi?

Sono anni che denunciavamo l'abbandono del territorio nelle politiche pubbliche (non solo nella sanità). Ebbene oggi tutti parlano della necessità di dare al territorio risorse, strumenti etc etc.

Altra intuizione sulle liste di attesa.



Pochi ricordano che la questione da noi sollevata nel 1997 fu ripresa dall'allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. E da lì in poi ciclicamente il tema riemerge.

La sede regionale - Area medico legale

La sede regionale è fisicamente composta da Lilla De Roberto, Mauro Digiovambattista e Francesco Pietrangeli.

Mediamente raccoglie circa 1.600 segnalazioni/anno solo in area salute.

L'area medico legale ha al momento 3 medici legali attivi e sono invece in questi 4 anni aumentati i legali che hanno sottoscritto il Patto di Tutela e siamo arrivati a 16. Erano 11 nel 2016.

I casi gestiti dall'area medico legale ammontano a circa 130/anno.

Il tasso di positività dei casi (eventuale possibilità di procedere con le vie legali) si attesta intorno al 5% delle pratiche.

Molte di queste poi non procedono a giudizio per alcuni motivi legati a entità risarcimento, disponibilità economica del richiedente, oggettiva difficoltà del caso.

Sono state visionate mediamente ogni anno circa 130 cartelle cliniche per un totale approssimativo di 520 consulenze.

Il 95% di queste ha avuto un parere negativo non risultando un nesso di causalità tale per cui il cittadino potesse avere una indicazione di possibile attivazione di azioni legali.

Voglio dire grazie alle persone sopra citate perché possiamo dare concrete indicazioni ai cittadini che a noi si rivolgono grazie alla loro dedizione, competenza e pazienza. E grazie ai professionisti medici legali e avvocati che mettono a disposizione competenze e tempo.



Nel corso del quadriennio la sede regionale ha raccolto 6.400 casi circa. Ma qui dobbiamo migliorare circa la registrazione elettronica dei casi che diventano una preziosa fonte di informazioni da utilizzare nelle politiche regionali.

La sede regionale – Direttivo e Segretariato.

Si sono svolte 17 riunioni di Direttivi regionali.

Sono stati percorsi dal segretario regionale 120.000 km per effettuare incontri nei territori.

La sede regionale ha ricevuto una media di 1.000 mail/anno per le segnalazioni da parte dei cittadini sull'account pitroma.ca@gmail.com

Sulla mail istituzionale cittadinanzattiva.lazio@gmail.com le mail/anno ricevute sono state in media 1.100/anno.

La mail del segretario regionale e.rosati@cittadinanzattiva.it ha ricevuto circa 2.218mail/anno.

Da una stima approssimativa per difetto posso affermare di aver ricevuto circa 11.000 telefonate (2750/anno) e di aver partecipato a 624 tra riunioni, convegni, incontri pubblici.

Sono stati realizzati in presenza e on-line **31 incontri di formazione** nei settori salute, servizi pubblici e cronicità.

Altre attività che si sono sviluppate in questi 4 anni sono state:

- **politiche sulla scuola,**
- **politiche sui servizi pubblici locali,**
- **politiche sull'ambiente (nelle sue diverse accezioni e declinazioni),**



Cittadinanzattiva Onlus è stata inserita dalla Regione Lazio, grazie al lavoro svolto in questi anni, nei seguenti Tavoli di lavoro:

- Osservatorio regionale sulle liste di attesa (a livello di ASL siamo presenti con nostri delegati).
- Tavolo regionale PDTA sclerosi laterale amiotrofica.
- Tavolo regionale PDTA morbo Crhon e malattie colite ulcerosa.
- Tavolo regionale PDTA malattie reumatiche.
- Partecipazione al Tavolo regionale che ha riscritto il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa della Regione Lazio.
- Tavolo regionale Rete Ictus.
- Tavolo interregionale Lazio-Veneto gruppi TAVI per la sperimentazione di nuove tecniche.
- Tavolo regionale sull'anemia sideropenica in Pronto Soccorso
- Tavolo regionale sulle incontinenze.
- Avvio a partire dal 2018 del Coordinamento Regionale Associazioni dei Malati Cronici e Rari (CRAMC) che vede al momento attive nella rete organizzata da Cittadinanzattiva Lazio 19 associazioni.
- Servizio di tutela medico-legale gratuito..
- Monitoraggio delle principali carenze della sanità laziale con relativi comunicati stampa e attività di relazioni pubbliche.
- Partecipazione a Conferenze, Incontri, Riunioni con i comitati civici regionali e territoriali.
- Componente del Tavolo presso Istituto Superiore Sanità per un lavoro sulla Comunicazione in Pronto Soccorso.
- Componente del Tavolo presso Istituto Superiore Sanità per un lavoro sulla Comunicazione per l'area Ictus.



I gruppi di lavoro regionale

Sono stati creati da questa segreteria dei gruppi di lavoro tematici con l'intento di promuovere azioni coordinate di politica regionale, l'avvio di un percorso di specializzazione su specifici argomenti, la possibilità di creare le condizioni per un modello organizzativo regionale legato alle politiche pubbliche e integrato con l'area tutela.

Nei gruppi di lavoro regionale sono presenti al momento:

- **Salute e Sociale** (Carlo Zuffanti, Anna Radicioni, Gianna Sangiorgi, Mauro Rizzetto, Stella Zaso, Claudio Frollano, Anna Maria Cerquetti)
- **Ambiente** (Raniero Maggini, Salvatore Speranza, Marina Di Giacomo)
- **Scuola** (Barbara Greco, Andrea Orilio, Salvatore Speranza, Antonio Gaeta)
- **Servizi Pubblici Locali** (Marina Di Giacomo, Salvatore Speranza)
- **Roma** (Raniero Maggini, Salvatore Speranza, Alberto Puddu, Massimo De Cristofaro, Marina Di Giacomo, Barbara Greco, Aquilio Todini, Francesco Pietrangeli)
- **Cultura e Patrimonio pubblico** (in costituzione)

I gruppi regionali di lavoro sono coordinati, convocati e organizzati dal segretario regionale che rappresenta le politiche regionali del movimento.

Tale modalità di lavoro vedrà uno sviluppo ulteriore nel prossimo quadriennio con un duplice obiettivo: aumentare il livello di interlocuzione e relazioni istituzionali, aumentare il livello di competenze diffuse per la creazione e per il consolidamento della leadership locale e regionale.



Relazioni istituzionali

A livello regionale con i settori salute e consumatori sono stati ripresi, curati e alimentati i rapporti istituzionali che avevano avuto un certo rallentamento. Sono stati realizzati alcuni incontri con Consiglieri di maggioranza e di opposizione su questioni legate alle politiche regionali, al terremoto, allo sviluppo della partecipazione civica.

A livello territoriale sono stati avviati rapporti con il Comune di Roma, il Comune di Latina, il Comune di Cerveteri.

Cittadinanzattiva Lazio negli ultimi due anni ha avuto audizione presso le rispettive Commissioni regionali sulle proposte di legge sugli infermieri di famiglia, su Azienda Zero, sulla certificazione scolastica e su altre materie a significare una costante interlocuzione con i diversi soggetti regionali.

Con la mia segreteria e grazie alle relazioni istituzionali con la Regione Lazio siamo presenti nei seguenti gruppi di lavoro della regione e del Comune di Roma.

1. Incontinenza
2. Ictus
3. Anemia sideropenica in Pronto Soccorso
4. Osservatorio per il governo delle liste di attesa
5. Politiche della cronicità presenza nel gruppo regionale Salute mentale
6. Presenza nella Cabina di regia sulle politiche delle cronicità
7. PDTA malattie reumatiche
8. PDTA morbo di Crhon e malattie colite ulcerosa
9. Gruppo TAVI interregionale Lazio-Veneto
10. Manifesto interreligioso sul fine vita coordinata da ASL RM1
11. Gruppo aziendale AO San Giovanni sull'end stage



12. Osservatorio regionale sulle liste di attesa
13. Progetto su Casa della Salute al Nuovo Regina Margherita di Roma
14. E' stato firmato un Protocollo di Intesa con Hospice Villa Speranza e vorremmo fare altrettanto con ANTEA.
15. Presenza nel CRCU (Consiglio regionale consumatori e utenti del Lazio)
16. Interlocuzione con il Comune di Roma con diversi assessorati e Dipartimenti nonché con singoli Municipi
17. Tavolo di lavoro regionale che ha prodotto una Raccomandazione civica sulla riabilitazione delle persone colpite da spasticità post ictus
18. Collaborazione con SIMEU (medici emergenza e urgenza) del Lazio con produzione Rapporto regionale sul Pronto Soccorso presentato a dicembre 2019.
19. Costruzione di relazioni con diversi network associativi: Tutti per Roma, Agenda Tevere i più rilevanti.
20. Carte servizi Cotral
21. Carte servizi FFSS

A livello di tavoli su Roma siamo presenti nei tavoli su:

1. Carta servizi AMA
2. Carta servizi ATAC
3. Verde pubblico
4. Agenzia per la qualità dei servizi pubblici locali di Roma



Comunicazione e Social

Il sito regionale <http://lazio.cittadinanzattiva.it> a breve verrà rinnovato e arricchito di nuovi contenuti.

La pagina Twitter è ancora poco usata @Cittadinanzatt5

La pagina Facebook @cittadinanzattiva.lazio ha avuto un sostanziale aumento in quanto all'uso e alla visibilità.

Il post più cliccato sul sondaggio circa il Trasporto Pubblico Locale ha totalizzato 75.555 visualizzazioni in 7 giorni.

Sono stati creati dei gruppi di Whatsapp per aumentare la comunicazione interna:

Lazio Coordinatori

Lazio Scuola

Lazio Ambiente

Lazio Sociale

Lazio Politiche su Roma

Qui riporto i network più significativi nei quali è presente a vario titolo e intensità Cittadinanzattiva Lazio.

Agenda Tevere siamo tra i soci fondatori. <http://www.agendatevere.org/>

Tutti per Roma. Roma per Tutti partecipiamo alle attività

<https://tuttiperroma.com/>

Roma Cities changing diabetes

<https://healthcitythinktank.org/reportccdroma2019.pdf>

[https://healthcityinstitute.com/wp-](https://healthcityinstitute.com/wp-content/uploads/2020/05/17_IHPB_Speciale_2020_Rev.04.pdf)

[content/uploads/2020/05/17_IHPB_Speciale_2020_Rev.04.pdf](https://healthcityinstitute.com/wp-content/uploads/2020/05/17_IHPB_Speciale_2020_Rev.04.pdf)



Partecipazione

L'altro asse del movimento, insieme alla tutela dei diritti e alla promozione di nuovi, è la partecipazione attiva alla vita pubblica.

Anche qui, come sulla tutela credo sarà necessario mettere in campo una adeguata formazione di base perché vedo tanto pressappochismo in giro che si rischia di essere facilmente male interpretati.

Una battaglia significativa su questo fronte è stata l'approvazione della Giunta regionale del cosiddetto "Participation act" con il quale la Regione Lazio dà forma concreta alla collaborazione alle politiche della cronicità alle associazioni regionali.

Tale atto emanato nell'ottobre del 2018 è stato il frutto di un lungo lavoro, anche relazionale, dove siamo stati coinvolti in sede di proposte e modifiche da proporre.

A giugno del 2019 la Regione Lazio ha realizzato la prima riunione con oltre 60 associazioni presenti.

A oggi le associazioni partecipanti sono 74.

Cittadinanzattiva Lazio ha un duplice ruolo.

Infatti con Gianna Sangiorgi è presente nel Gruppo di lavoro sulla salute mentale, mentre il segretario regionale è nella cabina di regia dove ci sono i rappresentanti dei 10 gruppi di area patologica.

Qui si sollevano le questioni critiche, si avviano percorsi di soluzione e si lavora per la realizzazione di strumenti per sostenere politiche pubbliche (dai PDTA ai servizi territoriali e via dicendo).

Questa attività, sinteticamente descritta, ha visto Cittadinanzattiva Lazio come uno degli interlocutori più attenti e ascoltati.

In allegato, vi riporto il Resoconto dell'ultimo incontro di dicembre 2020. Gli incontri si svolgono ogni tre mesi e tra un incontro e l'altro vi è una densissima attività di relazioni, di raccolta di segnalazioni e di sostegno a associazioni di malati cronici e rari.



I Rapporti e i documenti prodotti

Qui riporto a titolo di esempio i Rapporti più significativi per titoli e aree di lavoro.

Salute.

Raccomandazione civica sulla riabilitazione post ictus

<http://lazio.cittadinanzattiva.it/salute-notizie/431-presentata-raccomandazione-civica-su-spasticita-post-ictus.html>

Monitoraggio civico sullo stato dei PS nel Lazio (realizzato con SIMEU Lazio)

<http://lazio.cittadinanzattiva.it/salute-notizie/435-presentazione-monitoraggio-civico-sullo-stato-dei-pronto-soccorso-nel-lazio.html>

Carta della Qualità dei DH oncoematologici nel Lazio

<http://lazio.cittadinanzattiva.it/salute-notizie/437-carta-della-qualita-dei-dh-oncoematologici-focus-lazio.html>

Rapporto sull'impatto demografico della pandemia Covid 19 nella Regione Lazio

[http://lazio.cittadinanzattiva.it/files/Cittadinanzattiva Rapporto Covid Demografia 2020 Lazio.pdf](http://lazio.cittadinanzattiva.it/files/Cittadinanzattiva_Rapporto_Covid_Demografia_2020_Lazio.pdf)

Servizi di pubblica utilità

Operazione Zebra: rilevazione e Rapporto sulle strisce pedonali a Roma.

<http://lazio.cittadinanzattiva.it/altro/433-operazione-zebra-necessaria-una-vera-politica-per-i-pedoni-a-roma-nel-2017-sulle-strade-i-pedoni-morti-in-citta-sono-stati-45-oltre-2000-i-feriti.html>

La nostra economia: consumatori tra cittadinanza e educazione economica.

<http://lazio.cittadinanzattiva.it/consumatori-progetti/la-nostra-economia-consumatori-fra-cittadinanza-ed-educazione-economica.html>



Osservatorio dei prezzi dei consumi e della qualità dei servizi.

<http://lazio.cittadinanzattiva.it/consumatori-notizie/438-osservatorio-dei-prezzi-dei-consumi-e-della-qualita-dei-servizi-monitoraggio-prezzi-al-consumo-2020-nella-regione-lazio.html>

Trasporto pubblico locale: informati, tutelati, attivati

<http://lazio.cittadinanzattiva.it/consumatori-progetti/trasporto-pubblico-locale-nel-lazio-informati-tutelati-attivati.html>

Monitoraggio del servizio AMA a Roma con conseguente attivazione di procedure di “group action” in collaborazione con Tutti per Roma, Roma per tutti dove oltre 500 cittadini hanno avviato una procedura di ristoro per i gravi disservizi della Municipalizzata.

Tavolo di confronto sulla qualità del servizio di trasporto pubblico locale regionale (Trenitalia – Regione Lazio Assessorato Trasporti e Mobilità e Associazioni Consumatori) volto alla applicazione del comma 461.

Incontri e partecipazione al Tavolo di lavoro con il Comune di Roma, le aziende ATAC e AMA e le associazioni dei consumatori.

Realizzazione negli ultimi anni con l’attivazione di scuole superiori di attività informative e formative volte a dare agli studenti strumenti contro la contraffazione dei prodotti, all’uso consapevole delle nuove tecnologie, dei percorsi di un sano e corretto rapporto con i beni di consumo.

Si è avviato con il Comune di Roma il percorso previsto dal Protocollo firmato con le associazioni di consumatori.

Con la Regione Lazio sono stati realizzati diversi tavoli di lavoro su Trasporto Ferroviario di FS, COTRAL, ferrovie concesse.

Protocollo di intesa con ConfCommercio Roma e Lazio che prevede anche iniziative di promozione e informazione sulla legalità



Avvio di un percorso strutturato di collaborazione con Agenzia per la Qualità dei servizi di Roma Capitale.

Scuola

Collaborazione con CA nazionale nei progetti sulla sicurezza nella scuola.

Realizzazione di monitoraggi civici sulla sicurezza degli edifici scolastici.

Accesso civico sicurezza edifici scolastici di tutta la Regione a seguito del sisma del 24 agosto 2016.

Attività di interlocuzione con gli Assessorati competenti per avviare un piano di lavoro coordinato sul tema.

Interlocuzione dal 2018 con la Regione Lazio, Il Garante dell'Infanzia e l'Assessore alla Scuola del Comune di Roma circa la problematica dei bambini 0-6 anni legata alla certificazione scolastica di malattia e la diminuzione delle ore di presenza dei pediatri di base nei nidi.

Incontri istituzionali, con comitati e sindacati sulla vicenda del Bando mense a Roma.

Monitoraggio civico in alcuni plessi scolastici della Capitale.

Progettazione monitoraggio sulla qualità delle mense.

Attivazione di relazioni istituzionali e sostegno alla proposta di Legge della consigliera Roberta Lombardi in Regione Lazio sulla reintroduzione del medico scolastico.

Audizioni in commissione regionale sulle problematiche della infanzia.

Sondaggio civico sulla scuola ai tempi del Covid 19.

http://lazio.cittadinanzattiva.it/files/news/salute/LAZIO_SONDAGGIO_SCUOLA_COVID19.pdf



Terremoto Centro Italia

Attività di raccolta fondi per le popolazioni colpite dal sisma

Donazione di materiale sanitario al PASS di Amatrice grazie alla sinergia con la sede nazionale -incontri con le istituzioni locali, i comitati civici e i cittadini colpiti dal sisma.

Riunioni e sostegno a comitati territoriali.

Cultura e patrimonio pubblico

Realizzazione dello spettacolo “Pasolini: la verità” al Teatro Argentina di Roma.

<http://lazio.cittadinanzattiva.it/altro/425-pasolini-la-verita.html>

Sostegno a alcune azioni di difesa del patrimonio pubblico immobiliare nel Comune di Roma.

Ambiente

Partecipazione al Tavolo del Comune di Roma sul Regolamento del verde.

Sostegno a gruppi e comitati su Roma circa le questioni della Stazione Tiburtina, contro l’abbattimento indiscriminato dei Pini in diverse zone di Roma.

Monitoraggi sui rifiuti nella città di Roma.

Interlocuzione istituzionale con l’AD di Ama dottor Lorenzo Bagnacani.

Vicenda dello Stadio della Roma a Tor di Valle

Roma

Collaborazione con Tutti per Roma, Roma per Tutti a partire dalla Manifestazioni in Campidoglio del 27 ottobre 2018.

Partecipazione a incontri promossi dalla rete Per Roma.

Partecipazione a riunioni del CRS in vista di un evento sulla città di Roma.



Situazione economica.

La situazione economica che ho ereditato presentava un passivo di 31.273 Euro a giugno 2016.

Sono stati, quelli passati, anni difficili e complessi perché quello che mancava non era la disponibilità economica.

Non solo.

Ma quella indisponibilità economica era l'effetto di una scarsa credibilità del movimento.

Oggi abbiamo ancora da saldare alcuni debiti con soggetti storici (il nostro commercialista), ma il grosso è stato saldato.

I problemi economici sono instradati sulla via della gestione ordinaria grazie al lavoro di relazioni e di credibilità ricostituita.

E' un fatto.

Le cose sono strettamente correlate.

Non siamo fuori dal tunnel ma si vede la luce.

Qui un appunto chiaro e diretto: il nostro movimento ha come bene più prezioso la credibilità.

E' un impegno che viene chiesto a tutti.

Se si è credibili come organizzazione i risultati si raggiungono.

Anche dal punto di vista economico che, vi assicuro, pesa eccome quando si è in difficoltà.

Ma ora si sta aprendo un altro capitolo.

Ed, in termini di Tutela, uno dei risultati del lavoro di questa segreteria è stata la copertura assicurativa sottoscritta per la RC dei volontari.



Conclusioni e ringraziamenti

Oltre a questa significativa esperienza ci sono forme di partecipazione che, in altri contesti, si sono sviluppati e si sviluppano a prescindere da Cittadinanzattiva Lazio. Questo fenomeno fortunatamente è indipendente dalla nostra presenza.

So che diverse realtà hanno avviato tali percorsi.

Penso alle attività di Latina, ad esempio. O all'AT Nomentano-Trieste. Ma appunto con le schede che ogni realtà compilerà sono sicuro che avremo un quadro più chiaro, esaustivo e interessante.

Ma qui va fatto un salto e un percorso allo stesso tempo.

Credo necessario, ad esempio, che il nostro movimento si faccia promotore con una regia regionale, sottolineo regionale, di un viaggio nei comuni laziali per aprire un confronto che coinvolga cittadini, istituzioni e organizzazioni sui servizi pubblici locali e sulle politiche pubbliche.

E che i soggetti da coinvolgere in questo percorso di costruzione di percorsi partecipativi siano gli Enti locali, i Comuni, le associazioni locali e i comitati, i singoli cittadini.

Perché le comunità hanno necessità di raccontarsi facendo rete, costruendo relazioni e immaginando il futuro insieme.

Ma di questo avrò modo nel Documento politico di meglio rappresentare questo passaggio ineludibile per la crescita, per lo sviluppo e, anche, per il ricambio della classe dirigente di Cittadinanzattiva Lazio.

Chiudo la presente Relazione, avendo sicuramente dimenticato qualche cosa, con una serie di ringraziamenti non formali verso alcune persone che in questi 5 anni mi hanno accompagnato in ruoli e con modalità le più disparate, che mi hanno "tartassato" di richieste e che mi hanno sopportato.



Mauro Di Giovambattista, Carmine Carciopolo, Lilla De Roberto, Francesco Pietrangeli per il prezioso lavoro in sede regionale.

Gianna Sangiorgi, Raniero Maggini, Barbara Greco, Salvatore Speranza, Andrea Orilio, Antonio Gaeta, Anna Maria Palaia, Marina Di Giacomo, Stella Zaso, Greta Bernotti, Aquilio Todini, Giorgio De Santis, Pasquale Chiocca, Carlo Mezzetti, Angelo Cecconi, Salvatore Piccerilli, Silvana Pizzolo, Mario Di Litta, Mauro Rizzetto, Mario Colasanti, Lucio Luci, Carlo Zuffanti, Anna Radicioni, Luigi Di Matteo, Claudio Frollano, Matteo Damiano, Angelo Mari, Massimo De Cristofaro, Mario Abbate, Caterina Desiderio, Francesco Valente, Augusta Rocchi, Anna Cerquetti, Sergio Imperatori, Carmelo Causarano, Erminio Caruso.

Sicuramente dimentico qualcuno, non me ne vogliate.

Un ringraziamento particolare va a Antonio Gaudio, segretario generale di Cittadinanzattiva per tutti noi, ma per me che lo conosco dal 1991 amico anche se mi ha dato la “sola” della segreteria del Lazio.

Il filo diretto con la sede nazionale non è un fatto di per se scontato.

Ma con la segreteria generale e con Antonio vi è stato un continuo scambio di informazioni che garantisce un movimento che ha una responsabilità, una visibilità e una centralità non ancora chiara a tutti.

La stessa comunicazione è attiva con Anna Lisa Mandorino, vice segretario vicario e candidata alla carica di Segretario generale,

Credo che questo sia un elemento di forza dal quale continuare a crescere in modo sinergico nei prossimi anni.

Gli ultimi ringraziamenti vanno a Tiziana mia moglie ed a Alessia mia figlia per il tempo che ho tolto loro, per i pensieri e per le preoccupazioni silenziose ma presenti che non sono riuscito a lasciare fuori casa, per il tempo che sottrarrò loro nei prossimi anni.



Ho iniziato il mandato con una situazione interna molto complessa e ai limiti della implosione.

Abbiamo dovuto affrontare l'emergenza del terremoto del Centro Italia.

E oggi ci troviamo nella pandemia del Covid 19.

Ecco nonostante tutto siamo ancora qui.

I motivi che ci spingono a esserci ancora nonostante tutto possono essere diversi, molteplici e articolati.

Spesso la sera, quando tardi vado a dormire, penso alla giornata trascorsa e a quella che mi aspetta. E penso alle situazioni che ci sono state segnalate.

Penso spesso a Cristiano, ragazzo di 10 anni, gravemente infermo che non riusciva ad avere cure speciali a domicilio e presidi tecnologici per poter assolvere ad una vita degna di qualità e rapporti umani.

Penso ai suoi genitori e alla tenacia dimostrata in anni di battaglia senza riuscire a ottenere quanto richiesto.

Ma anche alla loro disperazione umana e genitoriale quando mi hanno contattato per chiedere aiuto.

E penso alla telefonata, l'ultima, di mattina quasi a scusarsi del disturbo per dire che avevano ottenuto la terapia a casa, i presidi tecnologici e che ora Cristiano era più sereno e che ci ringraziava per quanto fatto-

Ci sono tanti o pochi Cristiano che noi aiutiamo, sosteniamo e portiamo ad avere una vita migliore.

Ma quello che credo spinga molti di noi a fare cittadinanza attiva è quello di costruire percorsi partecipativi nelle politiche pubbliche per far sì che i cittadini singoli e/o associati siano parte integrante dei percorsi decisionali da un lato e che, dall'altro, siano soggetto autonomo da partiti, da sindacati di ogni categoria e settori di interesse.



Ecco allora questo è il mio augurio per ciascuno di noi: che ci sia sempre un Cristiano a ricordarci i nostri compiti, a spronarci quando siamo stanchi, a farci immaginare vie diverse da battere.

Perché per fare cose eccezionali serve fare le cose semplici.

Cittadinanzattiva lo fa dal 1978.

E allora perseveriamo, curiamo e sviluppiamo questa meravigliosa abitudine.



Allegato 1

2° incontro Cabina di Regia percorso Sanità Partecipata Regione Lazio

9 dicembre 2020 (ore 10.30)

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Via R.R. Garibaldi, 7 Roma

Sintesi dell'incontro

Presenti:

1. *Renato Botti Direttore Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria*
2. *Giuseppe Spiga, Dirigente Area Rete Ospedaliera e Specialistica*
3. *Sergio Ribaldi, Area Rete Ospedaliera e Specialistica*
4. *Tiziana Chiriaco, Area Rete Ospedaliera e Specialistica*
5. *Alessandra Barca, Area Promozione della Salute e Prevenzione*
6. *Alessandro Maltempi, Area Promozione della Salute e Prevenzione*
7. *Antonio Mastromattei, Area Rete Integrata del Territorio*
8. *Carola Magni, Area Rete Integrata del Territorio, Ufficio Salute mentale, Dipendenze e Minori*
9. *Silvia Scalmana, Area Rete Integrata del Territorio*
10. *Lorella Lombardozzi, Dirigente Area Farmaci e Dispositivi*
11. *Chiara Marinacci, Dirigente Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle conoscenze e Umanizzazione*
12. *Gloria Esposito, Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle conoscenze e Umanizzazione*
13. *Teresa Petrangolini, esperto Facilitatore Associazioni*
14. *Elio Rosati, Cittadinanzattiva*
15. *Lina delle Monache, coordinatore Gruppo Malattie metaboliche ed endocrinologiche*
16. *Silvana Zambrini, coordinatore Gruppo Malattie oncologiche ed onco-ematologiche*
17. *Luca Roberti, coordinatore Gruppo Malattie respiratorie*
18. *Fabrizio Farnetani, coordinatore Gruppo Malattie rare (in collegamento)*
19. *Maria Rosaria Di Somma, vice-coordinatore Gruppo Malattie Cardiocircolatorie*
20. *Cristina Lemme, coordinatore Gruppo Malattie psichiatriche, neuropsichiatriche infantili e dipendenze patologiche*
21. *Maria Valeria Levi Della Vida, coordinatore Gruppo Malattie neurologiche e neurodegenerative*
22. *Roberto Costanzi, coordinatore Gruppo Malattie renali croniche*
23. *Sara Severoni, coordinatore Gruppo Malattie autoimmuni e reumatologiche*
24. *Conforti, gruppo Malattie croniche trasmissibili (in collegamento)*



Apriti i lavori il Direttore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, Dott. Renato **Botti**, per illustrare alcuni importanti atti di programmazione del SSR realizzati negli ultimi mesi, soprattutto in risposta all'emergenza COVID-19: rimodulazione della **rete ospedaliera**, estensione dell'offerta di **test** diagnostici, potenziamento dell'**assistenza territoriale** e recupero delle **liste di attesa**, **telemedicina** (sia in ambito ospedaliero che in setting ambulatoriale o in tele sorveglianza/telemonitoraggio domiciliare) e campagna di **vaccinazione antinfluenzale**. Si vedano slide allegate.

Alessandra Barca riprende il tema della campagna di vaccinazione antinfluenzale per la quale, a fronte dell'avvenuta distribuzione di 1.400.000 dosi, si registra un rallentamento dovuto a mancata fornitura di 500.000 dosi da parte di un fornitore; si è osservata buona adesione da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta a vaccinare gli assistiti, l'80% degli ospiti delle RSA è già stato vaccinato e si conta di riuscire a vaccinare tutti gli anziani e le fasce deboli. Segue un aggiornamento sulla **Vaccinazione Covid-19**, per la quale è previsto un primo stock di 180.000 dosi circa di vaccino Pfizer; sono stati identificati 20 Hub, siti di stoccaggio delle dosi a -80°. La somministrazione, per la prima fase, prevede la vaccinazione di tutti gli operatori sanitari, del personale con mansioni correlate all'assistenza sanitaria e degli ospiti delle RSA. La vaccinazione prevede un richiamo al 19°-23° giorno dalla prima dose. Si stanno organizzando anche delle unità mobili per raggiungere la popolazione target presso le RSA. La Regione sta lavorando ad un piano, in attesa di quello nazionale in via di definizione.

Barca prosegue informando della riattivazione degli **screening oncologici** di 1° livello, a partire da metà maggio, con ripartenza graduale delle attività, e comunicando che le ASL hanno ripreso gli inviti, con distanziamento e senza overbooking. Si è tuttavia registrata un'adesione bassa, per la quale le ASL stanno sensibilizzando l'utenza ed estendendo gli appuntamenti anche al sabato, anche con incrementi di orario: sarebbe importante il contributo delle Associazioni nella sensibilizzazione dell'utenza a rispondere agli inviti.

Segue un aggiornamento sugli **screening neonatali**: metabolico, oftalmologico e audiologico, garantiti nei punti nascita senza interruzione per l'emergenza COVID-19; non si tratta solo dei test per la diagnosi precoce ma di una rete di assistenza di primo e secondo livello per la presa in carico dei bambini. Barca sottolinea come il Lazio sia stata la prima regione a sperimentare, da settembre 2019, il test per la SMA insieme alla Toscana, registrando un'adesione di tutti i punti nascita tranne uno; si tratta di un progetto pilota, con il Policlinico Gemelli quale centro di riferimento, e ha riguardato finora 37.000 neonati. E' allo studio un'estensione del panel delle malattie oggetto di screening, finalizzata ad inserire anche altre malattie rare.

Giuseppe Spiga fornisce un aggiornamento sulla **rete oncologica**, per la quale è stato costituito un gruppo di lavoro cui partecipano le Associazioni (tramite Zambrini) e che sta lavorando per definire le regole di funzionamento della rete di presa in carico del paziente e la capillarità dell'offerta; si prevede la definizione di un documento generale e la definizione di un coordinamento regionale presso l'IRCCS Regina Elena che sovrintenderà alle attività, in raccordo con la Direzione regionale. L'impatto della pandemia ha inciso fortemente sull'assistenza: visite e controlli oncologici, ad esempio, a maggio sono risultati in calo ma sono in recupero; vi è oggi maggiore continuità di



prestazioni, tuttavia permane un ridotto accesso da parte dell'utenza, anche per mammografie spontanee, e va recuperata la fiducia del cittadino rispetto al rischio di contagio.

Nelle ultime settimane sono stati attivati diversi **tavoli di lavoro**, ciascuno con un rappresentante delle Associazioni di pazienti con la patologia di riferimento. L'area regionale ha redatto uno schema di regolamento che guiderà il lavoro, ogni tavolo ha un referente clinico e il percorso di elaborazione è condotto attraverso sottogruppi per tematiche specifiche. E' stato avviato il lavoro per la **rete endocrino-metabolica** (riguarda 9 patologie) individuando il gruppo di coordinamento, il quale ha fornito linee di indirizzo per PTDA; ciascun Hub dovrà definire PTDA nel proprio ambito territoriale, raccordandosi con i relativi spoke.

Per quanto riguarda la **rete ospedaliera** ed, in particolare, le prestazioni (ricoveri chirurgici e interventi non urgenti) rinviate per la gestione della pandemia, è in lavorazione un documento di sistema che orienta il ricorso a strutture, anche private, per le prestazioni in lista d'attesa. Sono stati conclusi i documenti di pianificazione della rete ictus e della rete trauma.

Infine il DCA n. U00453 del 30 ottobre 2019 "Approvazione del documento denominato "Piano regionale per la gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso" in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 1° agosto 2019 (Rep. atto n. 143/CSR)" prevedeva uno specifico piano di interventi in tema di umanizzazione dei servizi. In tale ambito è prevista la formulazione di proposte di *devices* o strumenti per pazienti fragili, di cui dotare i PS, finalizzati a migliorare la gestione clinica e la permanenza in PS di tali pazienti. Spiga propone dunque alle Associazioni una **ricognizione di proposte di strumenti, ausili o devices** utili per facilitare la gestione del paziente nel PS, nonché proposte per facilitare l'interazione del personale con familiari o accompagnatori, anche alla luce delle disposizioni vigenti per l'emergenza COVID-19.

Antonio Mastromattei fornisce un aggiornamento sugli interventi mirati al potenziamento dell'assistenza territoriale. Si sofferma sul lavoro condotto nell'ambito della **salute mentale**, originato anche dagli effetti della pandemia sul disagio e sulla sintomatologia clinica dei pazienti psichiatrici; a riguardo è stato dato indirizzo ad erogare modalità alternative di assistenza, assicurando prestazioni a domicilio e di sostegno per i pazienti con necessità di continuità assistenziale; è stato inoltre esteso il numero verde 800118800 alle richieste di supporto psicologico, offrendo il servizio anche agli utenti in carico ai servizi di salute mentale; sono state, inoltre, fornite linee di indirizzo regionali per la gestione del paziente psichiatrico all'interno del percorso ospedaliero ma soprattutto, ove possibile, indicazioni volte a privilegiare soluzioni alternative al ricovero. Fornisce, a seguire, obiettivi e composizione del gruppo di lavoro per la definizione del **piano per la salute mentale della Regione Lazio 2020-2023**, che potrà avvalersi anche di referenti delle associazioni di pazienti e familiari.

Sono state elaborate disposizioni volte alla prevenzione e al controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie e socioassistenziali.

Mastromattei informa, inoltre, dell'approvazione di Piani Regionali Territoriali per la **riattivazione delle attività socio-assistenziali, sanitarie e socio-sanitarie**, prevedendo l'organizzazione delle attività anche con nuove modalità a distanza, laddove possibile.

Riassume, infine, alcuni elementi di un documento metodologico di guida alla stesura di **PDTA**, a breve oggetto di Determinazione. Si rinvia alle slide allegate per maggiori dettagli.



Chiara Marinacci presenta un **manuale** di recente pubblicazione, predisposto su mandato dell'Ufficio Comunicazione della Presidenza, contenente indicazioni comportamentali da seguire a casa e regole per le persone in quarantena o in isolamento per COVID-19. E' scaricabile su SaluteLazio

(https://www.salutelazio.it/documents/10182/58937266/00_covid_regole_utili_da_seguire_in_casa_27_11_20.pdf/6f3698ea-e9b2-6eea-2378-f34e935eeb14) e sarà distribuito, in copie cartacee, presso i drive-in regionali e presso le farmacie. Se ne prevedono ulteriori copie in stampa e si chiede alle Associazioni un supporto alla divulgazione.

Fornisce infine un aggiornamento sul **numero di associazioni iscritte, ad oggi pari a 74**, e comunica la costituzione del **10° gruppo** (composto da un'Associazione) relativo alle malattie croniche trasmissibili.

Di seguito i principali punti di attenzione e proposte dai coordinatori dei Gruppi di Partecipazione Attiva, di cui si allega agli atti documentazione dettagliata.

Malattie Oncologiche (Silvana Zambrini)

- Incrementata la composizione del Gruppo, ora costituito da 19 Associazioni. Richiama la presentazione di un documento con le sollecitazioni individuate dal gruppo, molte delle quali già hanno trovato risposta; lamenta, tuttavia, il gap tra i documenti di indirizzo regionali e l'attuazione degli stessi a livello di strutture ospedaliere e di ASL.
- Sottolinea la necessità di favorire la presa in carico **multidisciplinare del paziente e la definizione di PTDA** oncologici.
- Informa di un documento Agenas che stabilisce i criteri per la partecipazione ai tavoli istituzionali, da parte delle Associazioni, e richiama la necessità di promuovere **iniziative di formazione** e di potenziamento delle competenze per svolgere una migliore funzione partecipativa.

Malattie Reumatiche (Sara Severoni)

- Sottolinea il rischio di chiusura degli ambulatori di reumatologia, in particolare nelle ASL Roma2 e Roma3, per imminente pensionamento degli specialisti e auspica che ciò non si accompagni a decremento di ore della specialistica reumatologica. Presenta due progetti-pilota:
 - 1) SMART SHARE, progetto di ANMAR che, grazie ad un sistema in partnership con ITLAB, promuove una **piattaforma** gratuita in grado di connettere MMG e specialisti reumatologi; chiede alla Direzione regionale di valutarne la possibile sinergia con i sistemi regionali.
 - 2) progetto-pilota di **screening SARS-CoV-2**, tramite test sierologici e antigenici rapidi presso farmacie territoriali, già sperimentato presso farmacie del reatino, tramite il supporto di personale medico volontario delle Associazioni.Per dettagli sulle suddette proposte, si rimanda alla documentazione allegata.
- Propone, inoltre, il supporto del personale medico volontario per il pool di vaccinatori della campagna di **vaccinazione anti-COVID-19**.

Malattie Cardiovascolari (Maria Rosaria Di Somma)



- Sottolinea l'opportunità di **estendere il telemonitoraggio e la televisita** dei pazienti, scalando l'esperienza attivata presso la ASL di Latina e potenziando il ricorso a tali modalità anche per il controllo dei *device*, in considerazione della crescente necessità di favorire l'assistenza nel domicilio del paziente.
- Propone di riprendere il lavoro per il **PTDA scompenso cardiaco**, anche potenziandovi l'indirizzo alla presa in carico del paziente con la telemedicina e tramite unica piattaforma.

Diabete e malattie metaboliche (Lina Delle Monache)

- Sottolinea la necessità di **maggiore aderenza, da parte delle ASL**, agli indirizzi emanati dalle Regioni; un esempio è quello delle diversità nelle piattaforme utilizzate per la gestione dei pazienti, così come la disomogenea applicazione aziendale della rete diabetologica.
- In merito alla vaccinazione anti-COVID-19, sottolinea la necessità di porre attenzione alla reticenza della popolazione a vaccinarsi.

Malattie respiratorie (Luca Roberti)

- Sottolinea la necessità che, a valle dell'approvazione del documento metodologico, si riprenda la costituzione di **gruppi di lavoro** sulle malattie respiratorie e per i relativi **PTDA**, a partire da quello sulle apnee notturne, e anticipa la trasmissione di una nota di richiesta (si veda allegato).
- Riprende il tema della discontinuità assistenziale per pazienti con asma, BPCO e OSAS presso alcune strutture, come Policlinico Umberto I e San Camillo, già segnalato nella riunione del 7 luglio u.s. in relazione all'impegno delle strutture stesse nella gestione dei pazienti COVID-19.
- I referenti del gruppo, nell'ambito della fibrosi cistica, hanno prodotto una nota sui trapianti polmonari, che si allega al verbale.
- Lamenta l'assenza di linee guida per la gestione clinica omogenea dei pazienti ospedalizzati con **insufficienza respiratoria**.
- Chiedono di entrare nel gruppo di lavoro preposto a definire le caratteristiche tecniche delle strumentazioni oggetto di procedure di gara (ad es. per i respiratori).

Malattie rare (Fabrizio Farnetani)

- Persistono le criticità segnalate negli scorsi mesi estivi sull'operatività di ambulatori presso il Policlinico Umberto I.
- Evidenzia l'importanza del **teleconsulto** anche per i malati rari ed incoraggia la Regione a favorirne l'estensione.
- Segnala la **carenza di personale infermieristico** nell'assistenza domiciliare.



- Evidenzia l'importanza di ricomprendere, tra le categorie prioritarie da vaccinare, anche il personale non medico che eroga prestazioni in assistenza domiciliare per i pazienti fragili, ad oggi potenziale fattore di trasmissione del contagio.
- Nel confermare la piena collaborazione alla ricognizione di strumenti e *device* per i malati rari da assistere nei PS (si veda intervento Spiga), invita anche ad un migliore **utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico** per accedere alla documentazione sanitaria del paziente, eliminando vincoli di accesso per i minori.
- Segnala il servizio di **supporto psicologico** (SAIO) attivato dalla Federazione, con numero verde specifico per malati rari.

Malattie croniche trasmissibili (Conforti)

- Sottolinea la necessità che pazienti con queste patologie abbiano priorità nell'accesso alla vaccinazione anti-COVID-19, trattandosi di pazienti che spesso frequentano le strutture sanitarie.
- Chiede interventi mirati a limitare l'accesso presso gli sportelli amministrativi: **proroga esenzioni, piani terapeutici** e tutto ciò che possa limitare il rischio di contagio.
- In Conferenza Stato Regioni è stato stanziato un finanziamento per lo screening dell'HCV (2020-21) su call attiva dei pazienti per coorti e popolazioni specifiche (es. detenuti e tossicodipendenti): chiede informazioni sullo stato di implementazione nel Lazio.

Malattie neurologiche e neurodegenerative (Valeria Levi Della Vida)

- Tenuto conto dell'elevato impatto di tali patologie in termini di disabilità, chiede di favorire interventi che facilitino l'assistenza in famiglia.
- Pone la necessità di un tavolo per **l'assistenza domiciliare**, che dia indirizzi per la presenza di personale qualificato.
- Sottolinea la necessità di favorire l'uso del FSE nel percorso in PS.

Malattie renali croniche (Roberto Costanzi)

- Elevata frequenza di contagi tra i dializzati; necessità di garantire la dialisi anche in quarantena o in isolamento.
- Sottolinea criticità nel **trasporto dei pazienti dializzati**: la Regione Lazio ha disposto che venga effettuato dal 118, ma ciò sembra comportare inefficienze e ritardi, che chiede vengano affrontate dal coordinamento della rete nefrologica e rivedendo il provvedimento che lo disciplina.
- Propone che venga implementata la **dialisi domiciliare**; a riguardo segnala l'esperienza del Reparto di nefrologia del Policlinico Umberto I, di difficile attivazione malgrado vi siano le condizioni per il telemonitoraggio a casa.



- Si chiede la distribuzione, **presso i centri dialisi, dei vaccini antiinfluenzali**, che potrebbero essere somministrati dagli stessi medici che eseguono la dialisi.
- Rammenta che, da alcuni mesi, il Coordinatore Regionale **Trapianti** chiede di intervenire per efficientare la rete regionale, sottolineando che tale rete si affida, per una gran parte, a personale a tempo determinato.

Malattie psichiatriche e neuropsichiatriche infantili (Cristina Lemme)

- In questo periodo alcuni pazienti con **ADHD**, presso alcune ASL, sono rimasti senza farmaci.
- Sottolinea la necessità di assicurare **continuità di trattamento** per alcuni disturbi (es. pazienti con disturbi alimentari), nonostante l'emergenza COVID-19.
- Segnala scarsa **adesione alla campagna di vaccinazione antinfluenzale** tra i pazienti psichiatrici.

Conclude **Teresa Petrangolini**, sottolineando l'avvenuta **attivazione di diversi tavoli di lavoro**, con il coinvolgimento delle Associazioni, e l'importante lavoro che spetta all'Area dell'assistenza territoriale, chiamata a risolvere diverse problematiche comuni.

Comunica l'imminente uscita di un bando per **volontari per la vaccinazione anti-COVID**: se nelle associazioni vi sono già professionisti disponibili sarebbe opportuno segnalarli alla Regione.

Chiede alle associazioni di stilare un elenco delle **semplificazioni da adottare**.

Ritiene necessario trovare modalità di dialogo con referenti delle ASL, affinché sia presidiata l'applicazione degli indirizzi regionali nei diversi territori.

Sottolinea la necessità del contributo delle associazioni per rappresentare l'esperienza dei pazienti in **Pronto Soccorso** e fornire indicazioni utili a facilitare il loro trattamento in emergenza.

La riunione si conclude alle ore 14.

Riepilogo dei principali ambiti di lavoro nel prossimo trimestre:

a cura della Direzione regionale

- **avvio tavoli di lavoro per PTDA malattie respiratorie**
- **revisione PDTA scopenso e ruolo telemedicina**
- **avvio tavolo sull'ADI**
- **percorso finalizzato all'avvio di un programma di formazione**

a cura delle Associazioni

- **Ricognizione ambiti di semplificazione procedure amministrative**
- **Ricognizione strumenti e *devices* per pazienti fragili in PS**

